



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE**  
**UFFICIO II**

---

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la sentenza della Corte di Appello di Torino n. 1049/2016 che ha accertato il diritto dei genitori appellanti di poter scegliere per i propri figli la possibilità di consumare all'interno dei locali scolastici pasti preparati a casa, in alternativa alla fruizione del servizio di mensa predisposto dall'Amministrazione comunale;
- VISTE** le successive decisioni cautelari del Tribunale di Torino, sfavorevoli all'Amministrazione che, di fatto, estendono erga omnes il riconoscimento di tale diritto, a meno di esporre l'Amministrazione scolastica ad un contenzioso giudiziale insostenibile oltre che produttivo di non auspicabili conflitti e tensioni tra scuola e famiglie;
- VISTE** le proprie note prot. n. 10849 del 10 ottobre 2016 e prot. n. 11082 del 14 ottobre 2016, recanti le linee di indirizzo applicative per il consumo del pasto domestico presso le istituzioni scolastiche del primo ciclo del Piemonte, emanate per favorire l'esecuzione delle predette pronunce giudiziali;
- CONSIDERATO** che le richiamate linee di indirizzo, adottate di intesa con la dirigenza scolastica, hanno stabilito che, per tutelare i diritti e le scelte di tutte le famiglie salvaguardando la continuità dell'erogazione dell'offerta formativa e i valori educativi e di socializzazione, il pasto domestico verrà consumato nei locali adibiti a refezione scolastica, anche, eventualmente, attraverso l'individuazione di apposite aree dedicate;
- RAVVISATA** la opportunità di avvalersi di un apposito organismo per l'attuazione delle predette linee di indirizzo che, in linea e nel rispetto della normativa vigente, nell'interesse prioritario dei diritti e del benessere di tutti i bambini, operi anche come luogo di confronto, monitoraggio, consulenza e sviluppo di buone pratiche con l'obiettivo di superare contrasti, riaprire un dialogo costruttivo tra le parti per ritrovare il senso di comunità e rafforzare i valori di inclusione e coesione fondamentali in ogni progetto educativo;
- RITENUTO** utile e necessaria la partecipazione al suddetto organismo di tutti i soggetti che compongono la comunità scolastica, ivi compresi i genitori e le organizzazioni sindacali del comparto scuola e dell'area V della dirigenza scolastica, tramite loro rappresentanti;

DECRETA



## Articolo 1

Osservatorio per la corretta fruizione dei pasti nelle scuole del primo ciclo.  
Composizione

1. Per le finalità indicate in premessa è costituito presso l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte l'Osservatorio per la corretta fruizione dei pasti nelle scuole del primo ciclo della Regione. La presidenza spetta al Direttore Generale dell'U.S.R. per il Piemonte o suo delegato. L'Osservatorio è così composto:

Giulia GUGLIELMINI	Dirigente scolastica Convitto Umberto I, Torino	Coordinatore
Pierangela DAGNA	Dirigente tecnico - U.S.R. Piemonte	Supporto al coordinamento
Antonietta DI MARTINO	Dirigente scolastica esperto di sicurezza nelle scuole, in comando presso l'U.S.R. Piemonte	Supporto al coordinamento
Paola DAMIANI	Docente esperta di inclusione e integrazione, in comando presso l'U.S.R.	Supporto al coordinamento
Laura DI PERNA	Dirigente scolastica I.C. "Palmieri" - Torino	Componente
Rosaria GENOVESE	Dirigente scolastico I.C. "Alberti" - Torino	Componente
Renata MERLO	Dirigente Scolastico D.D. "Collodi" - Torino	Componente
Veronica Tania SOLE	Dirigente Scolastico D.D. "D'Azeglio" - Torino	Componente
Maria Rosa CURELLO	Dirigente scolastica D.D. "Casalegno" - Torino	Componente
Rita ROSA	Docente D.D. "Casalegno" - Torino	Componente
Stefania SEREN ROSSO	Docente D.D. "Baricco" - Torino	Componente
Patrizia VENESIA	Docente I.C. "Palmieri" - Torino	Componente
Alessandro LAZZARI	Avvocato, in rappresentanza dei genitori favorevoli alla mensa scolastica	Componente
Giorgio Fabrizio Enrico VECCHIONE	Avvocato, in rappresentanza dei genitori esercitanti il diritto al pasto domestico	Componente



Emilia GIACHINO	Genitore indipendente esercente il diritto al pasto da casa	Genitore	Componente
Ilaria DELMONTE	Genitore indipendente esercente il diritto al pasto da casa	Genitore	Componente
Emanuela BELLORO	Genitore indipendente esercente il diritto al pasto da casa	Genitore	Componente
Giampiero BENEVENTO	Genitore indipendente esercente il diritto al pasto fornito dalla mensa scolastica	Mensa scolastica	Componente
Evania VOZZA	Genitore indipendente esercente il diritto al pasto fornito dalla mensa scolastica	Mensa scolastica	Componente
Barbara Loera	Genitore indipendente esercente il diritto al pasto fornito dalla mensa scolastica	Mensa scolastica	Componente
FORAGS (Forum regionale delle associazioni dei genitori della scuola)	Un rappresentante unico scelto dai membri del Forum	Forum	Componente
OO.SS. Comparto Scuola	Un rappresentante unico scelto dalle organizzazioni titolari delle relazioni sindacali a livello regionale	Relazioni sindacali	Componente
OO.SS.	Un rappresentante unico scelto dalle organizzazioni titolari delle relazioni sindacali a livello regionale	Relazioni sindacali	Componente
ASAPI (Associazione scuole autonome del Piemonte)	Un rappresentate scelto dall'Associazione	Associazione	Componente
ANDIS (Associazione nazionale dirigenti scolastici)	Un rappresentate scelto dall'Associazione	Associazione	Componente
DISAL (Associazione dirigenti scuole autonome e libere)	Un rappresentate scelto dall'Associazione	Associazione	Componente

2. L'Osservatorio di cui al comma 1 definisce, con proprio regolamento, le regole di funzionamento e l'organizzazione dei lavori.
3. L'Osservatorio disciplina e documenta il proprio lavoro, e per le sue attività può articolarsi in gruppi di lavoro tematici e valersi del contributo di esperti esterni.



## Articolo 2

### Obiettivi e compiti

1. L'obiettivo principale dell'Osservatorio di cui all'articolo 1 è di aprire un dialogo costruttivo tra scuola e famiglie per ritrovare il senso di comunità e rafforzare i valori di inclusione e coesione fondamentali in ogni progetto educativo.
2. Ai fini del comma 1, i compiti prioritari affidati all'Osservatorio sono i seguenti:
  - a) definizione e proposta alle istituzioni scolastiche di un nuovo patto di corresponsabilità educativa che, a fronte dell'impegno a mantenere inalterati i contenuti educativi dell'offerta formativa connessa al tempo pieno e al tempo prolungato, tenga conto delle ulteriori esigenze e conseguenze, sul piano delle responsabilità e della sicurezza alimentare ed igienico sanitaria, derivanti dalla possibilità per le famiglie di portare i cibi da casa;
  - b) supporto e consulenza alle istituzioni scolastiche per favorire soluzioni organizzative che assicurino a tutti i bambini la fruizione integrale dell'offerta formativa durante la consumazione dei pasti nei locali adibiti a refezione scolastica;
  - c) costruire in modo collaborativo, avvalendosi anche dell'aiuto di esperti, percorsi e momenti di sensibilizzazione, informazione e formazione per tutte le componenti della comunità scolastica che sviluppino i valori della corretta ed equilibrata nutrizione, degli stili di vita sani, della socializzazione e del senso di appartenenza alla medesima comunità;
  - d) monitoraggio, documentazione e diffusione delle buone pratiche.

## Articolo 3

### Supporto amministrativo

1. Il supporto amministrativo all'attività dell'Osservatorio di cui all'articolo 1 è assicurato dall' Ufficio IV - "Ufficio per lo studente, l'integrazione e la partecipazione", dell'U.S.R..
2. La casella di posta elettronica per inviare le segnalazioni all'Osservatorio di cui all'articolo 1 è la seguente: [osservatoriopastodomestico@istruzioneepiemonte.it](mailto:osservatoriopastodomestico@istruzioneepiemonte.it).
3. La partecipazione ai lavori del medesimo Osservatorio è volontaria e gratuita.

IL DIRETTORE GENERALE  
Fabrizio Manca

